

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler...

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8...

LA SITUAZIONE IN TRIPOLITANIA

I particolari dell'assalto di lunedì - 2000 arabi arrestati - L'avanzata delle nostre truppe nel Gebel

I provvedimenti del Governo italiano per la nuova colonia

Il commercio a Tripoli

Da un interessante ed ampio studio di Lino Ferriani su Tripoli togliamo questi dati che riguardano i traffici della regione.

Gli avvenimenti, che ora occupano tanto posto nel cuore italiano, e ai quali volge il pensiero la politica mondiale, ci hanno spronato ad esaminare tutto quanto si riferisce alla vita commerciale ed industriale della terra che l'Italia si accinge a conquistare...

Ciò deriva dal mancato raccolto del 1909 che determinò un progressivo impoverimento della popolazione indigena...

Alla importazione i cereali costituiscono naturalmente la parte più cospicua con franchi 4.739.335; vengono in seguito lo zucchero, le spezierie, il tè e il caffè per 2.313.130; i tessuti di lana, di cotone, seta, per franchi 1.164.972; i legumi e la frutta per 480.781 franchi.

L'anno 1909 fu eccezionale per la mancanza dei raccolti — come accenna uno studio belga che si occupa del movimento commerciale tripolitano dell'anno in esame — ma occorre pure non dimenticare mai la indolenza fenomenale degli indigeni, che trascurano la ricchezza del loro suolo.

E' utile questo confronto tra il 1900 e il 1899: nel primo le importazioni furono di 10.941.628; nel secondo di 9.322.500. Le esportazioni nel 1900 furono di 5.052.500; nell'anno 1899 di 10.282.500.

Importazioni dalla Tripolitania in Italia

Table with 3 columns: Materie per le, 1909, 1903, 1907. Rows include ind. gre. L., Materie per le ind., semi lav., Prodotti fab., Generi altri, e anim. vivi.

Totale L. 1.695.965 076 337 1053.658

Si vede che la cifra totale del commercio, pure comprendendo per il 1909 gli scambi colla Turchia, compresi nei risultati del 1899, è alquanto in regresso, anche tenuto calcolo del mancato raccolto del 1909.

Ecco le percentuali che offrono le nazioni principali nel loro commercio colla Tripolitania:

Table with 3 columns: Import., Esport., Italia, Inghilterra, Alessandria, Austria, Francia, Tunisia, Germania.

Nel 1909 ecco le cifre concernenti gli scambi avvenuti tra l'Italia e la Tripolitania:

Esportazione dall'Italia per la Tripolitania

Table with 3 columns: Mat. per le ind. gre. L., Mat. per le ind. semi-lavorate, Prod. fab., Gen. alt., Tot. L.

Queste le cifre istruttive che riguardano la vita commerciale tripolitana, e non occorre aggiungere quale sviluppo benefico per tutti avrà essa quando si sappia con scienza ed amore sfruttare quelle terre.

Lino Ferriani

Il difficile compito dei giornalisti

Aldo Obierci telegrafa da Tripoli al «Nuovo Giornale»: Impossibile è mandar notizie rapide e precise, poiché tutti i giornalisti hanno l'assoluto divieto di uscire in riconoscenza.

Interrogando alcuni soldati ho potuto aver qualche altro particolare. Ben essi aereoplani militari erano usati in ricognizione, spingendosi in un volo alto e sicuro...

Avuta notizia di questo nuovo assalto, l'84.0 Reggimento Fanteria, guidato dal maggiore Pisani, non stette ad attendere l'impeto dei nemici, ma accorrendo avanti risolutamente, aprì primo il fuoco contro la cavalleria che dovette retrocedere.

Colloqui diplomatici alla Consulta

Roma 25 — L'ambasciatore francese sig. Barrère, ha avuto un lungo colloquio col Ministro degli Esteri on. Di San Giuliano.

Per quanto su, questo colloquio diplomatico sia mantenuto il massimo riserbo, pure si può affermare che nel colloquio avvenuto il sig. Barrère ha confermato l'attitudine amichevole e leale che continua a mantenere la Francia verso di noi in relazione del conflitto italo-turco.

I morti e i feriti italiani

Il «New York Herald» ha questi giorni particolari intorno all'ultimo attacco contro i nostri avamposti.

Sul fianco destro e dietro Tripoli, gli avamposti guardano il deserto. E' facile di là spazzare le dune con i fucili ed i cannoni delle navi.

Sul fianco sinistro invece la linea degli avamposti è situata su terreni chiusi da alte mura e intersecata da passaggi stretti e tortuosi in ogni direzione. Si può accedere a questo quartiere da Tagiura rimarcando coperti.

L'attacco di ieri mattina fra Bumeiana e Gargarash aveva per oggetto di distrarre l'attenzione da questo fianco dove verso le otto, la fanteria nemica con impeto inaspettato, attaccava i bersaglieri, mentre gli arabi nascosti in una casa posta fra il campo dei bersaglieri e la città, aprivano il fuoco su gli italiani che si difesero ammirabilmente.

A mezzogiorno i bersaglieri erano rimasti padroni della situazione. Gli arabi erano stati catturati e vennero condotti sotto buona scorta in città. L'81.0 reggimento bersaglieri ha avuto 2 morti e 10 feriti, e 84.0 fanteria ha avuto tre morti e parecchi feriti.

Voci infondate sull'azione dell'Italia

Il «Popolo Romano» in un articolo da titolo: «Non esageriamo», scrive: «Molti giornali italiani ed anche esteri, hanno in questi giorni, dopo le prime operazioni ben riuscite dell'occupazione della costa in Tripolitania, accennato ad evoluzioni e crociere di navi nostre nel Mare Egeo, e ad una prossima, indispensabile azione della nostra squadra a Soio, Mitilene, Syra e Smirne ed altri punti dell'arcipelago e delle coste di terraferma; taluni anzi, più arditi, si sono spinti fino al Dardanelli.

«Tutto questo dar fondo all'universo intero non denota molta serietà. Se in linea di fatto tutte queste notizie vanno considerate come destituite di fondamento e riguardate soltanto come previsioni od accenti ad una nostra eventuale azione futura, esse dimostrano che coloro i quali le divulgano non hanno esatta cognizione del vero stato delle cose e prescinde da quelle considerazioni di opportunità politico-militare alle quali chi dirige la detta nostra azione è tenuto quindi tutta la responsabilità dell'esito, non può così facilmente sottrarsi.

Non vi fu un momento di esitazione. Alfa baionetta i bersaglieri accorsero alla posizione riducendo ben presto all'impotenza gli indigeni traditori. Ben 300 di essi furono fatti prigionieri. Molti altri erano stesi al suolo.

Vinta questa nuova insidia le artiglierie diressero il fuoco contro la cavalleria e vi portarono strage. Il fuoco durò ancor per poco tempo. Dopo, partirono in ricognizione il tenente dell'84.0 Candana, il tenente Campello, il capitano Sciacca ed il capitano Piazza.

Essi assicurano che le perdite nemiche sono rilevanti.

I particolari del combattimento di lunedì

Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli i seguenti particolari sul combattimento di Sciarra Sciad. Il combattimento si prolungò tutta la giornata con una lieve tragua verso il mezzogiorno.

La fanteria fu più lenta nel pomeriggio e cessò del tutto sul fronte verso le ore 16, perché il nemico sgaragliato credette prudente ritirarsi. Continuò però fino al tramonto in un rilevante crescendo la fanteria. Giunsero intanto il rinforzo dell'82.0 ed l'artiglieria da montagna, senza cannoni, per sostenere i bersaglieri che si mantennero al fuoco per ben 3 ore, senza cedere le armi e indivisibili.

Un ufficiale che gli offriva aiuto, rispose: «Badi signor tenente che qui «arrivano le pale nemiche. E' meglio «che si allontani.»

L'ufficiale non si mosse. Un maresciallo dei carabinieri spintosi in ricognizione mentre più ferveva il combattimento, cadde fulminato gridando: «Viva l'Italia!»

Accanto cadevano feriti un vice brigadiere e un tenente dei carabinieri sotto il fuoco che non si arrovava mai. Nelto speciale servizio di informazioni si di esplorazioni si distinsero i carabinieri. Uno di essi ferito alla testa da una fucilata compiè la sua missione, portando un biglietto al comando di divisione.

Interragato dal generale perché gli scendesse il sangue dal capo rispose: «Non è nulla, ho una palla nella testa!» Fu subito visitato e gli si trovò infatti una palla conficcata nell'osso parietale. Le sue condizioni sono gravissime. Per un miracolo di energia egli era riuscito in quelle condizioni a compiere la sua missione. Un sottotenente dei bersaglieri cadde eroicamente, gridando ai soldati: «Allegri ragazzi siamo bersaglieri degni del nostro nome.»

La ferocia degli indigeni

A Sciarra Sciad le posizioni eroicamente mantenute erano guernite di reparti nuovi e la retrovia continuamente perlustrata. La ferocia degli indigeni era superiore ad ogni possibile previsione: gli arabi tiravano a brucapolo, anche sugli infermi; ma ben cara costerà quella giornata al nemico, date le perdite incalcolabili e i numerosi prigionieri fatti dai nostri reparti di artiglieria e di cavalleria appiattati.

Il fallimento dell'insidioso attacco combinato ha avvilto gli arabi e i turchi. La nostra vittoria determina un grande, immenso, prestigio dell'esercito e del paese.

Il conflitto greco-turco s'inasprisce

La proscrizione ai nobili greci

Atene 25 — L'Agenzia di Atene ha da Salonicco che il comitato giovane turco ha completato la lista di proscrizione dei nobili greci della Macedonia. Luofia provviditore del liceo di Kossani e sette altri nobili di Kossani sono compresi fra i proscritti.

La crisi economica in Turchia s'accresce

Roma 25 — In tutta la Turchia la crisi economica si aggrava. La banca di Metefino ha sospeso i pagamenti. Domani anche l'Oriental Bank se non riceverà sovvenzioni dal governo ottomano, dovrà sospendere i pagamenti. Numerose altre banche si trovano in queste condizioni.

Il disagio si accentua nelle diverse categorie di impiegati, che già da diverso tempo non hanno ricevuto la paga. Si smentisce che Enver e Niary Bey siano giunti in Tripolitania. Enver si trova a Berlino in qualità di attaccabriglie militare; Niary Bey si trova nel Vilayet di Monastir.

Perdite non lievi dell'81 bersaglieri

Moltissimi arabi uccisi

La rivolta degli arabi, che erano evidentemente di intesa cogli assallatori di fuori, scoppiò alla nostra sinistra a tergo dell'81 bersaglieri mentre questi erano impegnati a respingere l'attacco della fanteria turca che si avanzava coperta dai muri dei giardini. Gli arabi favoriti dal terreno insidioso riuscirono ad indiffergere perdite non lievi all'81 bersaglieri, ma i nostri soldati non si sgomentarono e senza perdere il sangue freddo fecero subito fronte dalle due parti riuscendo a uccidere moltissimi arabi e a farne prigionieri molti arabi.

Combattimento di otto ore.

I nemici snidati da ogni dove

Il combattimento con inù con varia intensità per circa otto ore, difficilissimo per noi a cagione del terreno rotto e coperto che ci costringeva ad una grande frazionamento di forze. Ciò contribuì a mettere in valore la disciplina la calma l'energia e specialmente lo spirito di iniziativa dei vari reparti.

All'ultima fase di esso parteciparono rinforzi venuti dall'82.0 fanteria ed alla fine i nostri soldati riuscirono a snidare gli arabi ed i turchi da ogni dove, ripulendo il terreno davanti a loro.

Le perdite del nemico

Le perdite del nemico sono state veramente straordinarie. Sulle nostre, che non sono relativamente molto gravi, non si sono ancora potuti raccogliere dati esatti essendo le nostre truppe ancora impegnate nel disarmo delle popolazioni.

Le ricognizioni spinte sulla nostra sinistra hanno trovato tra Naras e Merai centinaia di arabi e turchi morti e fuggenti. Non ebbero tempo di seppellire e di asportare come usano.

L'avanzata delle truppe italiane sul Gebel

Le cause del ritardo

L'on. De Felice telegrafa da Tripoli al «Giornale del Mattino»:

Le nostre truppe hanno finalmente cominciato l'avanzata verso l'interno della Tripolitania, occupando gli altipiani del Gebel.

La causa del ritardo è stata duplice: 1. il piano di offesa per chiudere in un cerchio di fuoco i soldati turchi concentrati nel deserto e adesso rafforzati dalla presenza di alcuni nuovi ufficiali, tra i quali, dicevi, Riza Pascià, venuti attraverso il confine tunisino.

2. il bisogno di stringere maggiori legami di amicizia con la popolazione araba delle montagne tripoline.

Il piano

Sul piano di offesa non si potevano presentare che due ipotesi: o stringere in un cerchio di fuoco, come ho detto, le bande forti di non più di 1500 al massimo 2000 uomini impedendo ogni comunicazione e rifornimento, senza avanzare e senza rischiare la vita di un solo soldato italiano, e prendendole per fame e per disperazione, o avanzare e disperderle, possibilmente prendendole tra due fuochi, il nostro, di qua e quello arabo di là; o avanzare arditamente, inseguirle e costringerle ad un attacco decisivo od alla resa incondizionata.

La cosa più facile sarebbe stata sicuramente il mantenimento delle posizioni attuali, impedendo rigorosamente ogni comunicazione e rifornimento.

Un po' di attesa avrebbe immanabilmente assicurato la resa delle bande, per fame e per mal'aria.

14000 soldati dell'antica guarnigione ottomana, infatti, sono ridotti a 1500, o giù di lì, per la fuga dei più, specialmente dell'elemento locale.

Una preoccupazione diplomatica

Ma un'altra preoccupazione, quella diplomatica, ha evidentemente consigliato l'avanzata delle truppe italiane, l'inseguimento dei turchi e l'occupazione dell'interno della Tripolitania.

Le bande turche ve l'ho già telegrafato non hanno esercitato che la solita tattica temporeggiatrice: presentarsi a distanza tirare delle fucilate e qualche colpo di cannone, e fuggire subito dopo, lasciando pochi morti e trascinando seco numerosi feriti. E ciò allo scopo evidente di mostrare alla sospettosa diplomazia europea che l'Italia non ha occupato che le sponde della Tripolitania, e che la Tripolitania intera, cioè l'interno, è ancora in mano dei turchi. Quindi, in caso d'intervento diplomatico, fissare le condizioni della pace sulla base dello «statu quo» territoriale.

Così si spiega la decisione di marciare, inseguendo verso i confini tunisini, o sia dentro il deserto, le già affamate, stanche e disordinate bande turche.

IL BOICOTTAGGIO

contro le merci italiane Salonicco

Il «Piccolo» riceve da Salonicco queste gravi notizie:

La crisi finanziaria continua ad essere acuita sul nostro mercato finanziario. La mancanza di moneta liquida si fa sentire ogni giorno più. Si annunciano già quattro fallimenti e si teme che saranno seguiti da altri nel corso della settimana. Sembra che le misure prese da tutti i grandi stabilimenti finanziari della nostra città, siano insufficienti o incompiute. S'impongono dei mezzi radicali e urgenti perché i nostri negozianti grandi e piccoli possano uscire con onore dalle grandi difficoltà che il nostro mercato attraversa in questo momento.

Ora a questa situazione così triste e così grave si aggiunge il boicottaggio contro le merci e i negozianti italiani, boicottaggio che causerà la rovina di parecchi negozianti. Ferid Agha, il famoso capo maniere, che ha diretto alla dogana con tanto rigore ed asprezza il boicottaggio contro le merci austriache, è di nuovo l'uomo della situazione.

Il bombardamento di Sciarra el Sciad

Si continua a sparare alle spalle dei nostri

Oggi è cominciato il bombardamento di Sciarra Sciad. La repressione energica continua.

Nella giornata d'oggi non abbiamo avuto che due soli incidenti notevoli. Sulla porta di una bettola presso il mercato si inalberava la bandiera italiana, mentre una pattuglia di carabinieri procedeva alla perquisizione di una casa vicina, perciò i militi passarono pienamente sfiduciosi innanzi la bettola stessa, quando dall'interno si spararono contro di essi varie revolvere. Fortunatamente, nessuno dei carabinieri fu colpito. Si fecero degli arresti.

Più tardi un ufficiale di sanità fu seguito da due negri che tentarono di pugnalarlo, senza riuscirci. I colpevoli furono arrestati e saranno rapidamente giudicati.

Arabi relegati alle isole Tremiti

Quegli arabi complici di aver tradito alle spalle i bersaglieri italiani e che sono stati arrestati, ma non fucilati, verranno relegati nelle isole Tremiti. I primi 34 prigionieri sono giunti tra essi vi sono il famoso maggiore fintosi medico, per fare dello spionaggio e molti medici, fra cui il colonnello Alby Bey Calmer.

I propositi bellicosi del figlio di Hassuma Pascià

Il figlio di Hassuma Pascià che è capitano della cavalleria turca e a cui il padre si era rivolto perché tornasse a Tripoli, gli ha fatto rispondere così: «quando torneremo indietro, la vostra testa sarà la prima a cadere».

2000 arabi arrestati

Come fu assaltato un soldato dal Kavas del consolato tedesco

Roma 25 — Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli che il generale Caneva dopo la sommossa ha ordinato numerose perquisizioni che hanno dato ottimi risultati. Moltissimi arabi sono stati arrestati. Quanti essi siano precisamente non è noto, perché su questo dettaglio le autorità mantengono in silenzio. Le voci che circolano fanno ascendere gli arrestati a circa 2000. Io, scrive il corrispondente, verso le dieci di stamane ne ho visti 1400 nel cortile della scuola delle Arti e Mestieri. Contemporaneamente nelle loro diligenti perquisizioni, i soldati diretti e coadiuvati dai carabinieri, hanno sequestrato moltissime armi e munizioni.

Il corrispondente da poi particolari intorno al delitto del Kavas del Consolato tedesco, condannato a morte. Un nostro soldato di artiglieria addetto alla sussistenza, era stato assalito dagli arabi sulla piazza del Mercato. La folla si era fatta d'intorno minacciosa.

Mentre egli tentava di difendersi alla meglio con la daga, non essendo munito di rivoltella, il kavas uscitò di corsa dal vicino Consolato tedesco, lo aveva assalito infrendogli un colpo di pugnale dietro la schiena. Il povero soldato cadde a terra colpito a morte, mentre gli arabi si davano alla fuga. L'esempio loro stava per essere imitato dal kavas, quando il capitano dei carabinieri Castoldi, presente per caso alla ferpe scena di sangue, saltato al collo del traditore lo arrestò nonostante che il kavas si fosse rivolto contro di lui brandendo il pugnale ancora insanguinato.

La scena fu impressionante ed avrebbe potuto avere forse altre funeste conseguenze quando sopravvenne il nostro vice console cav. Galbi, il quale imponendosi agli arabi colla sua nota autorità, dava man forte all'arresto recandosi poi subito al consolato tedesco, per reclamare la consegna del colpevole dal console Tilger.

L'inchiesta sui lavori militari alla frontiera

Un maggiore agli arresti

Venezia 25 — Si ha da Belluno che ineaguato all'inchiesta sui lavori di fortificazioni al confine, è arrivato ieri sera improvvisamente il ger. Botteoni che ha consegnato agli arresti il maggiore del genio Pecco, già direttore dei lavori militari alla frontiera orientale. Egli si è costituito nella serata stessa alla caserma del 66 fanteria. La notizia sparsasi rapidamente in città, ha destato grande impressione. Il maggiore Pecco, rimarrà agli arresti finché non sarà giudicato dal tribunale militare di Verona.

L'APOSTOLO tragedia in 3 atti di Loyson

La prima volta che L'Apostolo del Loyson è apparso sulle nostre scene. Il nuovo dramma, che crediamo il secondo dello stesso autore ed uno dei migliori che in questi ultimi tempi abbiano varcato i confini della Francia, è un po' qualche cosa come Papà Eccellenza del Roretta, in più grandi proporzioni sceniche, con più ampiezza di azione, con più determinazione dell'ambiente politico ove si svolge l'azione e con la tesi di un principio morale che, all'ultimo atto, raffreda il valore umano delle passioni che vediamo agitarsi, per la logica troppo cruda e artificiale dalla quale i personaggi nelle scene culminanti si lasciano sopraffare.

La morale laica e la morale religiosa che sono in conflitto appaiono riunite a contrastarsi l'ambiente nel quale siamo trasportati, non pure per la forza di eventi, ma piuttosto per un convegno il quale debba dar luogo ad un contrasto troppo voluto e più che a un contrasto ad un duello il quale toglie il calore alle scene culminanti e appesantisce di troppo studiate interlocuzioni etiche la condizione psicologica dei personaggi principali.

Ecco la favola. Il senatore Baudoin è uno dei più fieri rappresentanti del partito democratico-repubblicano di Francia. Egli ha per le sue idee di filosofia positiva un culto sincero al quale ha educato, sin da giovanetto, il figlio suo Ottavio, che è ormai giunto allo scanno di deputato.

Al momento in cui si alza il sipario si discute alla Camera la legge dell'ineguaglianza laica: legge di capitale importanza per il partito cui Baudoin appartiene. Ma uno scandalo suscitato all'improvviso, nel quale è implicato il Ministro dell'Istruzione, provoca una crisi di Governo, che compromette l'approvazione della legge laica.

Chi può salvare la difficile posizione? Occorre assolutamente ricorrere ad un uomo di specechiata e riconosciuta intelligenza, il quale possa condurre l'inchiesta fino in fondo e colpire inesorabilmente i colpevoli. Quest'uomo è «Baudoin», l'Apostolo intemerato della democrazia e dell'onestà: ed a lui si rivolge il nuovo Presidente del Consiglio «Ferrand» per offrirgli il portafoglio dell'Istruzione e dei Culti, «Baudoin» da principio esita, ma all'appello rivolto gli in nome del suo partito che sta per naufragare non sa resistere ed accetta. Accetta a patto di poter fare l'inchiesta senza riguardi, sino alle ultime conseguenze.

Ma l'inchiesta rivela a poco a poco una triste verità! Tra i colpevoli che si sono venduti al partito avversario, vi sono uomini creduti inattaccabili, dei repubblicani, e v'è il figlio suo Ottavio, che «Baudoin» riteneva e-

La memoria premiata verrà pubblicata sul Bollettino del Circolo giuridico, e non potrà esser pubblicata altrove prima che nel detto bollettino sotto pena di decadenza dal premio.

Il Circolo giuridico si riserva di pubblicare nel proprio bollettino anche una o più delle memorie non premiate.

La memoria premiata verrà pubblicata sul Bollettino del Circolo giuridico, e non potrà esser pubblicata altrove prima che nel detto bollettino sotto pena di decadenza dal premio.

Il Circolo giuridico si riserva di pubblicare nel proprio bollettino anche una o più delle memorie non premiate.

La memoria premiata verrà pubblicata sul Bollettino del Circolo giuridico, e non potrà esser pubblicata altrove prima che nel detto bollettino sotto pena di decadenza dal premio.

Il Circolo giuridico si riserva di pubblicare nel proprio bollettino anche una o più delle memorie non premiate.

La memoria premiata verrà pubblicata sul Bollettino del Circolo giuridico, e non potrà esser pubblicata altrove prima che nel detto bollettino sotto pena di decadenza dal premio.

Il Circolo giuridico si riserva di pubblicare nel proprio bollettino anche una o più delle memorie non premiate.

La memoria premiata verrà pubblicata sul Bollettino del Circolo giuridico, e non potrà esser pubblicata altrove prima che nel detto bollettino sotto pena di decadenza dal premio.

Da Pasiano di Pordenone

La fine delle recite e lo svolgimento del filodrammatico. Ieri sera, con uno spettacolo straordinario ed un numero concorso di pubblico scelto si sciolse la compagnia dei nostri bravi dilettanti filodrammatici con l'intenzione di riunirsi nuovamente nel prossimo autunno. Qualche parola intorno all'interessante programma.

Il monologo «Il Marito» detto dal sig. N. Barbarich, ed il bozzetto scherzoso comico «Una tempesta in un bicchiere d'acqua» recitato dalla signorina Lina Borgiotti e signor N. Barbarich, piacque oltremodo al pubblico che applaudì e chiamò ripetutamente alla ribalta gli artisti.

Molto ben recitata la commedia in 1 atto «Mater Amabilis» interpretata dalla signora Ernestina Borgiotti, e signorina Livia e Clelia Furlanetto. Benissimo e molto applaudita la commedia in 1 atto «Geloso per forza» recitata dalla signorina Lina Borgiotti e signori N. Barbarich, G. Furlanetto e F. Maddalozzo.

Chiuso lo spettacolo la brillantissima farsa «In Pretura», i di cui interpreti erano: signorine Lisetta Marchonchi, Ida Furlanetto e signori N. Barbarich, F. Pantarotto, G. Furlanetto, F. Maddalozzo e G. Cappellin.

Dopo lo spettacolo incominciarono le danze che, fra gli evviva e la più schietta allegria durarono durarono sin quasi le due. Congratulazioni ai bravi dilettanti ed un augurio sincero di una non lontana ricostituzione in società.

Da S. Vito al Tagliamento

Adunanza al Circolo di Coltura. Domani al Circolo popolare «Pro Coltura» si discuterà sulla relazione morale e finanziaria del secondo anno di vita del Circolo e si passerà alla nomina della nuova presidenza.

Da Pordenone

La costituzione di un disertore. Questa sera verso le 6 circa si costituiva a questa caserma dei carabinieri, Colautti Francesco di Francesco d'anni 29, da Castelnuovo del Friuli, disertore fu dal 28 agosto 1909 dalla stazione di carabinieri di Piccola; era carabiniere a piedi.

Da Godrolo

Le miserie... morali del nostro Comune. Siamo informati di uno scambio di invettive avvenuto in pubblica piazza fra l'assessore Cigaina e il capo guardia Guagnini. Veramente dopo quanto hanno pubblicato i giornali credevamo che l'assessore Cigaina pensasse alle proprie vicende invece che persistere con gli altri suoi compagni nella inspiegabile lotta contro il capo guardia.

Da Meduno

La disgrazia del segretario Comunale. Il segretario comunale di Tramonti di Sotto Nicolò Carta, mentre cacciava cagde a terra causa l'umidità del terreno.

Da Sacile

Recite drammatiche al Politeama. La rinomata compagnia drammatica italiana di Vittorina Duse, darà tre recite straordinarie al Politeama Zaccarò nei giorni e colle novità seguenti: Martedì 31 ottobre: Il processo del valente.

Giovedì 2 novembre: L'avventuriero. Venerdì 3 novembre: I fuochi di S. Giovanni.

Data la valentia della compagnia e la novità dei drammi che costituiscono un avvenimento per Sacile, non v'ha dubbio che gli appassionati dell'arte accorreranno a onorare i pregiati artisti.

mi domandò perdono del modo con cui mi aveva ricevuto; ma lo scorporo cagionatogli dal mio inatteso arrivo, il timore delle privazioni che avrei da soffrire passando due mesi in quel l'antico castello, erano stati più forti in lui. Ma dacché io aveva tanto osato, egli procurerebbe di rendermi il soggiorno del luogo il meno disagiata possibile: sfortunatamente per quel giorno stesso o per il domani egli aveva fissata una partita di caccia, e sarebbe forse costretto di lasciarmi per uno o due giorni; ma ormai non incontrerebbe più nuove obbligazioni di simil genere, e gli servirei di buon pretesto per rifiutarle. Gli risposi che era perfettamente libero, e ch'io non era venuta per contrariarlo nei suoi piaceri, bensì per rassicurare il mio cuore atterrito dalle dicerie di tutti quegli assassini. Il conte sorrise, e parlò. Io era stanca del viaggio: mi posi a letto, e m'addormentai. A due ore del di dopo, il conte entrò nella mia camera, e mi domandò se voleva fare una gita sul mare; la giornata era tanto bella che accettai.

Da Maniago

La questione dell'edificio scolastico. In risposta all'articolo da noi pubblicato l'altro giorno nella rubrica di Maniago a proposito della questione dell'edificio scolastico, riceviamo il seguente, che è una risposta di quello e che per debito d'imparzialità pubblichiamo:

La serenità con cui un anonimo espone nel Paese del 21 corr. alcune osservazioni sul problema dell'edificio scolastico mi induce ad ammettere che se facessi anche questa volta attribuire implicitamente, e contro la mia intenzione, un qualche pregio alle tante cose stampate che in merito di tale argomento leggiamo, prima di oggi, negli ospitalissimi giornali di Udine.

Direi dunque il mio parere; ma sarò breve e solo accennerò a quelle ragioni che ebbi occasione più volte di esporre privatamente e pubblicamente. Premetto che la Commissione «senza pregiudicare il concetto, affermato dal Consiglio ancora il 22 maggio dello scorso anno, riguardante all'opportunità di costruire un solo anziché due edifici paralleli, ha deliberato di proporre la scelta dell'area Segattin per l'edificio principale delle nuove scuole, e di accettare l'area offerta gratuitamente dal sindaco Nicolò d'Atimio per costruire un locale secondario destinato ad accogliere i bambini delle prime classi e appartenenti alla frazione di Maniago di Mezzo».

Fin qui dunque le proposte del suddetto corrispondente collimano perfettamente, nella massima e nella sostanza, con quelle della Commissione. Ma l'egregio anonimo si scosta dal nostro pensiero quando, sollevando una questione già risolta, crede all'opportunità di costruire nelle due aree due edifici paralleli, eguali per il numero e destinazione delle aule.

Noi non siamo né saremo mai di questo avviso. Due locali paralleli, importerebbero una spesa di costruzione rilevante a un dispendio superiore di un terzo di quello che occorrerebbe per l'esecuzione del progetto della Commissione, richiederebbero maggiori spese di manutenzione annuale e maggiori spese di arredamento poiché si dovrà provvedere ambedue gli edifici di quel materiale didattico (museo scolastico, biblioteca ecc.) che è tanto richiesto dalle moderne esigenze della scuola. Inoltre si renderebbe necessario il servizio di due bidelli, ove ne può bastare uno solo, e riuscirebbe meno agevole e talvolta impossibile, da parte di chi avrà l'incarico della direzione didattica, esercitare quella vigilanza unica, diretta e immediata dalla quale, quasi esclusivamente dipende il buon andamento della Scuola.

Inocua, con la disposizione proposta dal signor anonimo, o dovremo caricare il Comune d'una spesa annua di mantenimento ingente o dovremo rinunciare ai benefici che dal razionale e moderno ordinamento della scuola deriverebbero.

Ammessi che si possano, o si vogliono trascurare le suseposte circostanze di indole generale, riterrai ancora giustificata la proposta dei locali paralleli, se le località in cui verrebbero collocati, costituissero il centro di due zone di paese egualmente popolate. Ma anche questo merito dobbiamo negare a quella proposta perché — e serviamoci pure dell'eleganza delle cifre — se assegniamo, com'è naturale, all'edificio in località Segattin questa parte di paese che dalla frazione di Fratta si estende fino alla cosiddetta Riva di Fugon, e all'edificio in località Atimio la parte di paese rimanente, vediamo che, secondo i dati dell'ultimo censimento la prima zona comprende circa 3000 abitanti e la seconda solamente 1300.

Quod è facile prevedere che dovendo convenientemente ripartire la scolaresca nei due edifici, saremo costretti ad assegnare ai bambini di Maniago-Colma il locale di Magniugo-Centro e a quelli di Maniago-Centro il locale di Maniago di Mezzo, creando così il perenne malcontento di molte famiglie, come ognuno può ben immaginare.

APPENDICE DEL «PAESE»

ALESSANDRO DUMAS

IL CONTE ASSASSINO

«Si dicendo, mi abbracciò, e facendo uno sforzo su sé stesso, riprese tosto quella calma apparente, che alle volte m'incuteva maggiore spavento, che non avrebbe potuto farmi il più irritato accento. XI. «Però quella freddezza apparsa sul volto d'Orazio a poco a poco svanì; egli mi condusse nel quartiere che mi destinava; era una camera mobiliata tutta sul gusto dell'epoca di Luigi XV. «— Sì, la conosco, interruppi io; è quella in cui sono entrato... Dio! Dio! ora comincio a comprendere tutto!... «— La, riprese Paolina, il conte

Da Tolmezzo

Per il Consiglio Scolastico Prov. I nostri maestri hanno nominato a rappresentare la classe magistrale in seno al Consiglio Provinciale scolastico i signori maestri Franchi e Martini. Erano state presentate altre due schede.

Arresto di un bastatore

Fu arrestato dai carabinieri e condotto in queste carceri certo Osvaldo Dereani d'anni 36 da Treppo Carnico perchè venuto a questione per la proprietà di una stalla con tale Morocculi produsse a questo con un bastone lesioni giudicate guaribili in 15 giorni.

Stalliere denunciato per furto

Fu denunciato perchè sospetto autore del furto di una stria in danno del vetturale Del Bon da Paluzza tale Santo Andrea Massi fu Giacomo di anni 48 da Rocadella (Oderzo). Il Massi era stalliere all'albergo Roma ove ha recapito il Del Bon e pare che nell'assenza del vetturale, mentre questi era a prendere la posta, si sia impadronito della stria: il furto è avvenuto ancora il 14; il Massi ricercato, ha preso il largo.

Casarsa

Il programma dei festeggiamenti di domenica. Ecco il programma dei festeggiamenti che si daranno a Casarsa, domenica prossima 28 ottobre:

Per le ore 9, apertura della ricca pesca di beneficenza con molti premi di notevole valore. Per le ore 13, corsa ciclistica di resistenza da Casarsa a Compoformido a viceversa (km. 50) con dieci premi; primo, coppa artistica; secondo, medaglia d'oro; terzo e quarto medaglia vermele; dal quinto all'ottavo; medaglia d'argento; nono e decimo medaglia di bronzo.

Per le ore quindici, ballo popolare. Per le ore venti, spettacolo di fuochi artificiali del bravo pirotecnico Garbellotto Augusto di Casarsa.

I bei premi per la corsa ciclistica sono esposti nelle vetrine del negozio di manifatture Muzzini. Le inserzioni alla corsa si ricevono esclusivamente dal sig. Vito De Lorenzi fino al mezzogiorno del 29 e dovranno essere accompagnate dall'importo di lire due. Speriamo che il tempo favorevole ed il sicuro concorso di forestieri secondino lo zelo e le speranze del Comitato.

Da Cavazzo Nuovo

Morti avvelenate dai funghi. Ieri mattina furono trovati morti nel loro letto, avvelenati dai funghi, due gemelli d'anni 11. I poveretti erano figli di certo Angelo Sgberri, tornato or non è molto dall'America il quale non aveva che essi di figliuoli... La madre dei fanciulli, avendo anch'ella mangiato degli stessi funghi, si trova in condizioni assai gravi.

Da Villa Santina

La tradizionale annuale fiera di Villa Santina avrà luogo lunedì e martedì 30 e 31 corrente. Il Sindaco di Villa Santina avverte che in seguito alla constatata assoluta scomparsa dell'afia episcopica in tutti i Comuni della Carnia la R. Prefettura ha revocato il suo precedente Decreto nella parte che riguarda il decreto il divieto di mercati nel Comune di Villa Santina.

Il seguito a ciò la tradizionale grande fiera di Villa Santina che non potrà tenersi il 16 e il 17 corr. avrà luogo nei giorni di Lunedì e Martedì 30 e 31 Ottobre corrente. Gli animali che si conducono alla Fiera dovranno essere scortati dal solo certificato di origine rilasciato dal sindaco del Comune di provenienza.

Il Sindaco Il Segr. G. Venier A. Spallacci

Fui scossa dalla mia estasi della voce d'Orazio, che chiamava uno degli uomini della barca. «— Ohi! oh! signor marinaio, esclamò egli; che c'è di nuovo all'Have? «— Ah! mia, poco o nulla affatto, rispose una voce che mi pareva conoscere; ed a Burey? «— Tu lo vedi, vi è giunto un compagno inatteso, una tua antica, con conoscenza, la signora Paolina di Beauval, mia moglie.

«— Come, la signora di Beauval? esclamò Massimiliano, che allora conobbi. «— Ella in persona, e se ne dubiti, amico, vieni a presentarle i tuoi omaggi. La barca si avvicinò: Massimiliano la montava con due uomini; aveva un elegante abito da marinaio, e sulle spalle una rete che si preparava a gettar in mare. Giunto vicino a noi, scambiammo qualche complimento; poi

Massimiliano lasciò cadere la rete, salì a bordo del nostro canotto, parlò un momento sottovoce con Enrico, mi salutò, e tornò quindi nella sua barca. «— Buona pesca! gli gridò Orazio. «— Buona viaggia! rispose Massimiliano. «— E la barca ed il canotto si separarono. «— Si avvicinava l'ora del pranzo; noi guadagnammo la foce del fiume; ma il Rusco erasi ritirato, e noi essendovi acqua bastante per trasportarci fino al parco, fummo costretti a scendere sulla spiaggia, e risalire per le dune. «— Feci la strada da voi medesimo percorrea tre o quattro notti dopo; mi trovai dapprima sulla ghiaia, poi tra le folte erbe; finalmente superai la montagna, entrai nell'abbazia, vidi il cimitero ed il suo piccolo cimitero, seguì il corridoio, e dall'altra parte d'un boschetto mi trovai nel parco del castello.

Concorso giuridico

Il Circolo Giuridico di Roma ha bandito un concorso, col premio di L. 1000 per un lavoro sul tema: «Studio comparato sui vari sistemi della formazione del contratto nelle legislazioni europee».

Sono ammessi a concorrere i laureati in giurisprudenza nelle università ed istituti universitari del regno da non oltre cinque anni alla data del presente avviso.

Il concorso si chiuderà il 30 aprile 1912. Il premio sarà concesso alla migliore memoria sul tema indicato; si terrà conto della concisione e precisione del linguaggio giuridico.

Le memorie contrassegnate da un motto distintivo dovranno pervenire alla segreteria del circolo, Roma, Palazzo di giustizia, via Ulpiano 4, piano primo, non più tardi del termine fissato e dovranno essere scritte in modo chiaro e leggibile e preferibilmente a macchina. Il consigliere segretario, cui saranno dirette, rilascerà ricevuta se sarà richiesta.

La spedizione dovrà farsi in busta chiusa con entro altra busta suggellata, contenente all'esterno il motto distintivo indicato nella memoria e all'interno il nome ed il certificato di laurea del concorrente.

Massimiliano lasciò cadere la rete, salì a bordo del nostro canotto, parlò un momento sottovoce con Enrico, mi salutò, e tornò quindi nella sua barca. «— Buona pesca! gli gridò Orazio. «— Buona viaggia! rispose Massimiliano. «— E la barca ed il canotto si separarono.

«— Si avvicinava l'ora del pranzo; noi guadagnammo la foce del fiume; ma il Rusco erasi ritirato, e noi essendovi acqua bastante per trasportarci fino al parco, fummo costretti a scendere sulla spiaggia, e risalire per le dune. «— Feci la strada da voi medesimo percorrea tre o quattro notti dopo; mi trovai dapprima sulla ghiaia, poi tra le folte erbe; finalmente superai la montagna, entrai nell'abbazia, vidi il cimitero ed il suo piccolo cimitero, seguì il corridoio, e dall'altra parte d'un boschetto mi trovai nel parco del castello.

«— Feci la strada da voi medesimo percorrea tre o quattro notti dopo; mi trovai dapprima sulla ghiaia, poi tra le folte erbe; finalmente superai la montagna, entrai nell'abbazia, vidi il cimitero ed il suo piccolo cimitero, seguì il corridoio, e dall'altra parte d'un boschetto mi trovai nel parco del castello.

Il dramma ottenne presso il nostro pubblico un buon successo. Le approvazioni si rinnovarono dopo ogni atto. L'esecuzione giovò assai al dramma Ugo Pircopo detto alla figura del protagonista tutta la sua sagacia intelligenza e la Paoli e Flavio Andò furono efficacissimi.

Il pubblico li volle alla ribalta. Questa sera una brillante commedia «La signora Isotta mia moglie» quattro brillantissimi atti di Gavault e di Chaway.

La memoria premiata verrà pubblicata sul Bollettino del Circolo giuridico, e non potrà esser pubblicata altrove prima che nel detto bollettino sotto pena di decadenza dal premio.

Il Circolo giuridico si riserva di pubblicare nel proprio bollettino anche una o più delle memorie non premiate.

La memoria premiata verrà pubblicata sul Bollettino del Circolo giuridico, e non potrà esser pubblicata altrove prima che nel detto bollettino sotto pena di decadenza dal premio.

Il Circolo giuridico si riserva di pubblicare nel proprio bollettino anche una o più delle memorie non premiate.

La memoria premiata verrà pubblicata sul Bollettino del Circolo giuridico, e non potrà esser pubblicata altrove prima che nel detto bollettino sotto pena di decadenza dal premio.

Il Circolo giuridico si riserva di pubblicare nel proprio bollettino anche una o più delle memorie non premiate.

La memoria premiata verrà pubblicata sul Bollettino del Circolo giuridico, e non potrà esser pubblicata altrove prima che nel detto bollettino sotto pena di decadenza dal premio.

Il Circolo giuridico si riserva di pubblicare nel proprio bollettino anche una o più delle memorie non premiate.

La memoria premiata verrà pubblicata sul Bollettino del Circolo giuridico, e non potrà esser pubblicata altrove prima che nel detto bollettino sotto pena di decadenza dal premio.

Il Circolo giuridico si riserva di pubblicare nel proprio bollettino anche una o più delle memorie non premiate.

Cronaca Cittadina

Comitato Sanitario della Società Operaia in seduta

La sera col l'intervento di un discreto numero di visitatori e visitatrici ebbe luogo l'annunciata seduta del Comitato Sanitario della Società operaia.

La Presidenza sedevano il signor Antonio De Candido, direttore del Comitato; Tempo Ugo, vice-direttore e il signor Antonio, rappresentante la Sezione Sociale della Società stessa.

Il sig. De Candido, constatato il numero legale degli intervenuti, aprse la seduta invitando il segretario signor Antonio Massa a dar lettura del verbale della precedente riunione che risultò approvato.

Venne data lettura dei nomi di alcuni soci e societte già godenti il beneficio del sussidio continuo perchè il Comitato ne esazioni la continuazione.

Dopo breve discussione venne ritenuto opportuno votare la riconferma. Vennero comunicati i nomi dei nuovi beneficiari del sussidio continuo, sui quali dopo un breve scambio di vedute sul presente parte i sigg. Mauro Da Costa, Moro Giuseppe, Antonio Morassi, Paolo Francesco, Zilli Giuseppe, Tempo Ugo, Antonio Crescenze, Moro Ugo, Michelotti Giuseppe, Fontana Felice, Schippa Dusolina ed altri, poi rimandata ogni deliberazione alla prossima settimana.

Infine vennero ammessi al godimento del sussidio per cronicità quattro soci. La seduta venne levata alle ore 9 3/4.

Maestro benemerito

Apprendiamo dai giornali di Mezzogiorno che il prof. Giovanni Costa padre del sig. Antonio Lunazzi della nostra città, direttore didattico di quelle parti è stato insignito della medaglia d'oro per aver compiuto 40 anni di fevole servizio.

Congratulazioni.

Il concorso per la grazia all'Uccellis

E' aperto concorso a una grazia all'Uccellis. Il termine utile per presentazione delle istanze, da compararsi o da far pervenire alla Segreteria municipale di Udine, scade il giorno 16 del giorno 15 novembre p. v. Potranno aspirare alla grazia, a sensi dell'art. 2 dello Statuto organico della Commissione, le fanciulle che abbiano i requisiti richiesti dagli art. 12 e 13 dello Statuto stesso che sono:

1. Certificato di nascita dal quale risulti, essere la concorrente figlia legittima e di età fra il settimo ed il diciannovesimo anno, questo non oltrepassato alla data di chiusura del concorso.
2. Certificato di sana e robusta costituzione fisica.
3. Certificato di avere subito con successo la vaccinazione o superato il piccolo.
4. Stato di famiglia.
5. Certificato relativo alla moralità e alle condizioni economiche della famiglia.
6. Certificato comprovante che la famiglia appartiene al Comune di Udine, o, se originaria di altrove, che il detto Comune il domicilio per il decennio compiuto è non interrotto.
7. Certificato degli studi compiuti.
8. Certificati di cui i numeri 2, 4 e 5 devono essere di data posteriore a quella del presente avviso.

Si considerano come non presentate le domande non prodotte in termine utile e quella che, sebbene prodotta entro il termine predetto, non fossero prima della scadenza del termine stesso corredate da tutti i documenti sopraindicati o fossero corredate da qualcuno degli stessi non completo.

Prima della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione della Commissione sarà conferito il premio di grazia, tutte le aspiranti dovranno sottostare ad una visita medica dalla quale venga accertato lo stato di perfetta salute di ciascuna di esse.

La Banca d'Italia per i nostri interessi in Tripolitania

Roma 25 — Il consiglio superiore della Banca d'Italia nella tornata del 23 ottobre su relazione fatta dal direttore generale comm. Stringer in nome della presidenza dell'Istituto ha preso per acclamazione la deliberazione seguente:

Il consiglio superiore, udita la esposizione del Direttore generale intorno ai rapporti finanziari ed economici che la guerra finita potranno intercedere tra il Regno e la Tripolitania, approvata il concetto che l'Istituto il quale prima col nome di Banca Nazionale poi con quello di Banca d'Italia accompagnò il Regno in tutte le sue fortune, mentre si compie il cinquantenario non debba e non possa tenersi estraneo a fatti di importanza cospicua per gli interessi materiali e morali e politici del paese.

Perciò delibera che il direttore generale, inteso il Ministro del Tesoro, d'accordo con la presidenza e con la giunta del Consiglio superiore, determini le provvidenze necessarie, non solo perchè venga esercitato dalla Banca d'Italia il servizio di tesoreria dello Stato nella nuova colonia a imitazione di quello a cui provvede nel regno, ma anche perchè non manchi il contributo e l'ausilio efficace della banca alle costituite imprese italiane organizzate seriamente da cittadini italiani e con capitali italiani per fini ben determinati i quali ridondino a sicuro vantaggio della economia nazionale.

Blancheria

Corredi da Sposa e da Casa
RECCARDINI E PICCININI
UDINE

Esce dal carcere per rientrarvi dopo pochi giorni

L'altro ieri venne rimessa in libertà dopo aver scontato una pena per furto, tal Venturini Anna d'anni 38 da Camponotovo.

Ma evidentemente la libertà non le piacque troppo, chè non le parve vero appena poté di commettere un altro furto, ed entrò nello stallo dell'Aquila Nera, rubò da una carretta un pacco di cartucce da schioppo.

Scoperta fu arrestrata e ricondotta alle carceri.

Treni speciali per l'Esposizione di Torino

La Direzione Generale delle Ferrovie ci comunica:

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla Esposizione di Torino saranno posti in vendita dalle stazioni delle linee sotto indicate biglietti di andata e ritorno di 2. e 3. classe per Torino con riduzione del 75 per cento.

I viaggiatori in partenza dalle stazioni dei tratti Venezia-Verona P. N. e Bologna-Piacenza-Voghera dovranno servirsi dei treni speciali che saranno effettuati nella notte dal 28 al 29 corrente.

I viaggiatori in partenza dalle altre linee dovranno raggiungere gli speciali sudetti nella più vicina stazione di diramazione, servendosi di qualsiasi treno ordinario (esclusi i direttissimi del giorno 28 andate).

Linee: Pontebba-Udine-Venezia; Cormons-Udine; Spilimbergo-Casarsa; Casarsa-Portogruaro-Venezia; Motta di Livenza-Treviso; Belluno-Treviso; Montebelluna-Camporotondo-Padova; Venezia-Verona P. V.; Ala-Verona-Mantova (esclusa); Mantova esclusa Modena; Schio-Vicenza; Bassano Veneto Padova; Vicenza-Treviso; Padova-Bologna; Rovigo-Ostiglia; Verona-Rovigo; Mantova (esclusa) Monfalcone; Bologna-Reggio; Bologna-Piacenza; Piacenza-Voghera; Parma-Borgoforte.

All'atto di acquisto del biglietto deve anche pagarsi il diritto di tassa in lire 1.25 a favore del comitato della Esposizione.

Il viaggio di ritorno si effettuerà con i treni ordinari (esclusi i direttissimi) con le limitazioni di percorrenza stabilite dall'orario ufficiale e dovrà essere compiuto non oltre la mezzanotte del 4 novembre prov. v.

I biglietti di ritorno danno diritto allo stesso numero di ferzate intermedie concesse per i viaggiatori fruanti della tariffa differenziale A.

Sarà opportuno che i titolari che debbono prendere posto nel treno speciale si provvedano dei biglietti fino dal giorno 27 corrente.

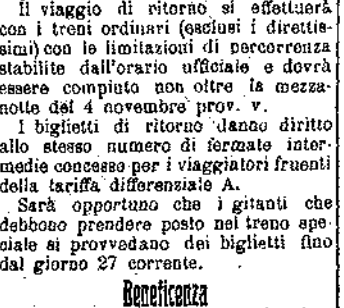
Beneficenza

La prepositura della Casa di Ricovero ringrazia la Spett. direzione del *Giornale di Udine* del regalo di 2 casse di birra fatto a questi ricoverati ad essa pervenute in dono dalla Ditta Luigi Moretti.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.



S. BONETTO ANGELA
L'immagine.

La Banca d'Italia

Tale è il caso della Signora Bonetto Angela, 15, Via Statuto, Venasca (Cuneo). Questa signora ci ha scritto, in seguito alla sua guarigione ottenuta colle Pillole Pink.

« Mi trovavo da assai lungo tempo in uno stato d'anemia che peggiorava sempre. Non credevo che l'aggravarsi del mio male fosse dovuto alla mia negligenza. No, avevo preso molti medicinali, ma disgraziatamente non avevano potuto vincere il mio male. Continuavo dunque ad essere in uno stato di debolezza straordinaria, ero pallida, non mangiavo più, era oppressa ed incapace di eseguire la più piccola passeggiata. Ero soggetta a nevralgie e ad emicranie. Una cosa mi attristava specialmente: fu dal principio della malattia osservavo che la mia vista indeboliva ogni giorno. Mi venne infine prescritto di prendere le Pillole Pink. Appena sottoposta a questa ottima cura, un sensibile miglioramento si è manifestato. Ho ripreso immediatamente forza e l'appetito è tornato. Ho continuato la cura ed ho avuto la felicità di vedere scomparire tutti i miei malesseri. La mia salute si è considerevolmente migliorata e, — cosa questa che mi è riuscita maggiormente gradita — ho recuperata la mia buona vista d'un tempo. »

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatola; L. 18. — le sei scatole franco.

TRIESTE

Hotel Restaurant "Moncenisio", nuovo arredato con tutto il comfort; ca. mero da L. 2 in più - Bagni - Juca elettrica - Omnibus alla stazione - Formata di tutto il lusso del tramway all'albergo, Restaurant MONCENISIO, il più grande e rinomato della città, prezzi modici.

LUIGI PONTONI prop. direttore.

Genitori

prima di mettere un figlio in Collegio chiedete il programma del Collegio Convitto Ungarelli in Bologna

Il progetto sul Monopolio

Ci telegrafano da Roma, 23, notte: La *Tribuna* scrive risultare del tutto priva di fondamento la notizia inviata dal corrispondente torinese ad un giornale milanese, notizia secondo la quale l'on. ministro Nitti, parlando col presidente di una importantissima associazione nazionale che ha sede in Torino, gli avrebbe dichiarato che sopprimerà l'articolo 3 del progetto di legge sul monopolio delle assicurazioni onde lasciare piena facoltà alle società mutue che garantiscono una rendita vitalizia od un capitale e tornino fidei dei loro soci, di continuare a vivere e di esercitare il mutuo soccorso.

Il ministro Nitti — scrive la *Tribuna* — non ha fatto alcuna delle dichiarazioni attribuitegli.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

Un' infermità: La perdita della vista.

« Molti ne sono minacciati, e non sospettano neanche. »

Gli anemici che trascurano di curarsi ignorano certamente che, fra il numero dei pericoli che li minacciano vi è la diminuzione della vista, perchè altrimenti seguirebbero immediatamente la cura delle Pillole Pink che guarisce l'anemia. L'anemia è una specie d'indebolimento generale dell'organismo, tutti gli organi partecipano a tale indebolimento e la maggior parte degli anemici notano fra i sintomi provati la diminuzione più o meno grande della facoltà visiva. Sappiate inoltre che gli anemici che hanno constatato una diminuzione della vista e hanno seguito la cura delle Pillole Pink hanno riacquisito rapidamente le facoltà visive in tutta la loro intensità.

TREVISO

Collegio Convitto ZACCHI (ex DONADI)

Scuola elementari - Tecnico - Ginnasiali - Istituto - Liceo - Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano guadagnare anni scolastici perduti - Istituto di primo ordine - Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna - Risultati scolastici costantemente ottimi - Disciplina seria e paterna - Trattamento ottimo e cure di famiglia - Bagni - Termosoloni - Per programmi rivolgersi al Direttore

Mangiare cav. LUIGI ZACCHI

VOLETE LA SALUTE?



NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Premiata Officina per la Vulcanizzazione

autogene elastica
RODOLFO QUERINCIS

PADOVA, Via dei Da Cararra 2 (Angolo Corte Capitaniato)

Specialità riparazioni vulcanizzate
Rechapage in gomma liscia e Antiderapant in cuoio e gomma

Grande deposito pneumatici nuovi e d'occasione - Accessori d'automobile - Acquisto pneumatici fuori uso

AGENZIA RECAPITO, Via del Sale 14

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOELETTROTHERAPIA, malattie Pelle Segrete - Vie urinarie

D. P. BALICO medico specialista allievo del clinico di Vienna e Chirurgia delle vie urinarie

Cure speciali delle malattie della prostata della vesciva, dell'impotenza e nevralgia, sessuale. Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide - Siero - diagnosi di Wasserman.

Il parto speciale per sole di medicazioni, per bagni, di degenza e d'aspetto separato. Venezia S. Maurizio, 2661-35 Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza Vit. con ingresso in via Belloni 10.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA

dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE Telefono 4-32

ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA
15 GIORNI DI CURA
GUARIGIONE CERTA
F. BISLERI & C. MILANO

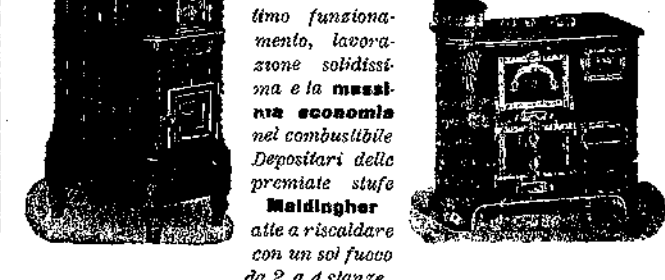
Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.
DI GRATISSIMO SAPORE
Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE

Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

premiata con otto medaglie
UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Telefono 2-57 Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi, fari gli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.



Assumei qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I°
TELEFONO 555
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna

DOMINANTE VEGETALINE
In vendita al Negozio LIGURIANA

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

Girolamo Barbaro

Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Confetti cioccolato Biscotti, Vini, Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento bomboniere, cartonggi e sacchetti raso.

Speciale servizio in argento

per Nozze, Battesimi e Sotres ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

LA DITTA E. MASON

avvisa la sua spettabile Clientela di aver ricevuto uno splendido assortimento di PELLICERIE CONFEZIONATE a prezzi di massima convenienza

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Sieroneuria - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Sordità - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei portuali di febbri della malaria e in tutte le nevrosi e nei casi di malattie acute e croniche.

1 Botta, costa L. 3. - Per posta L. 3.20 - 4 bott. per posta L. 12. - Botta mostre per posta L. 12. - pagamento anticipato diretto all'Espresso. **GIUSEPPE ALBINI** Farmacia inglese del Corso Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importanza opuscoli sull'Ischirogeno-Anilipol-Silicoterapia-Spinalina ed opuscoli gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita dal ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare vienesomministrata ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

FABBRICA MOTORI BRESCIANA
BRESCIA

MOTORI

PIÙ ECONOMICI PIÙ ROBUSTI
PIÙ SEMPLICI E DI MINOR CONSUMO
PER GIURANZI DI TREBBIATRICI CINEMATOGRAFI, IMBARCAZIONI

AMMALATI...

Qualsiasi forma di malattia venerea e sifilitica guariscisi radicalmente mediante l'uso dello rinomato Specialità Costanzi.

Iniezione e Confezioni antivenere e Reob depurativo antisifilitico "COSTANZI".

Lo uniche premiate

MIGLIAIA DI GUARIGIONI

Infiniti, lettere di ringraziamento di ammalati guariti, numerosi attestati spontanei d'Illustri Medici, Farmacisti e Specialisti, schiarimenti in merito, ecc. rilevansi dall'importante Opuscolo *Miracolo Scientifico*, che si spedisce gratis anche dietro semplice carta da visita.

Gratis: consultazioni mediche.
Ditta **A. SALVATI-COSTANZI**
Napoli-Piazza S. Maria la Nova 8 Napoli

La Specialità Costanzi trovansi in tutte le farmacie. - Deposito Generale: Laboratorio Chimico Farmaceutico "Costanzi", Piazza S. Maria la Nova, 8-NAPOLI.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

indispensabile
in ogni
cucina

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente aliano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia

MALVEZZI e Ci. - Venezia: Rappresentanti per il Veneto

Loden Rinomate confezioni e Tessuti soffici ultima novità e creazioni

Impermeabili Gommati veri Inglese

Campioni Catalogo gratis - Scrivere a: **G. DAL BRUN - Schio**

DITTA CELSO MANTOVANI
di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITÀ — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binocoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni a suoneria. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misure metriche, squadre, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITÀ

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.
Noleggio e Vendita macchine elettriche per cura.

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

La più alta onorificenza alle principali Esposizioni

BIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM. ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova
Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

F. COGOLO, callista
UNICO stirpatore dei CALLI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.
SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI suo cessore
Tip. Bardusco
UDINE

Le necrologie per il PAESE,

come per i giornali di Venezia «Adriatico» e «Gazzetta di Venezia» nonché per gli altri d'Italia, come «Corriere della Sera», «Espresso», «Tribuna» ecc. ecc. si ricevono esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler
Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incendio di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spacciatore quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, o togliere il pericolo di spacciatevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Confezioni Italiane - Schio

Specialità confezioni per uomini, ragazzi e signora - e articoli gommati

CONCORRENZA ASSOLUTA

PALETOTS da L. 15 in più

CHIEDERE CATALOGHI - CAMPIONI GRATIS

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere.

Se invece il consulto si vuole per corrispondenza occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti necessari onde sapere regolare nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di persona è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e dall'Estero L. 6.

Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna.